

**Perdasdefogu. Respinta la richiesta della Coldiretti: pastori e animali via dal Poligono**

# Niente proroga per lo sgombero

## Secondo il gip attività agricola e inquinamento sono incompatibili

di Antonello Sechi

**LANUSEI.** Nessuna proroga: i pastori, abusivi o meno, devono sgomberare l'area del Poligono interforze. E anche i militari devono scordarsi vacanze e bagni a Capo San Lorenzo, come dovrà cercarsi un'altra sede il gruppo che voleva anda-

re a pregare nella chiesa di San Giorgio, in località Cresia. Il giudice delle indagini preliminari Paola Murru ha infatti rigettato tutte le richieste di quanti hanno chiesto deroghe per restare o accedere all'area interdotta.

C'è dell'altro. È stato rigettato anche la richiesta dell'Asl 8 di Cagliari, che avrebbe voluto fare i prelievi per le sue indagini prima che pecore, capre e mucche fossero sfrattate dal poligono. Il protocollo prevede interviste ai pastori, cosa che avrebbe richiesto mesi. Tempi che il gip, come il procuratore della

Repubblica Domenico Fioralisi, ritiene incompatibili con l'esigenza di allontanare persone e animali da una zona sospettata di grave inquinamento. Può andare avanti, invece, l'Asl di Lanusei la cui indagine prevede prelievi più rapidi e limitati che gip e pm ritengono compatibili con il sequestro dell'area. Anche perché subito do-

po i prelievi, pastori e animali devono sgomberare senza aspettare il 20 luglio, termine ultimo per completare l'operazione. I pastori sono alcune decine, gli animali migliaia. La proroga dello sfratto è stata chiesta dalla Coldiretti che il gip non avrebbe ritenuto legittimata, in quanto a presentare la richiesta dovrebbero essere i singoli allevatori. In ogni caso, secondo il giudice, le motivazioni alla base del sequestro (inquinamento, rischi per la catena alimentare ecc.) escludono che nell'area del poligono possa essere esercitata l'attività agricola. E non solo. Da qui il rigetto di tutte le richieste di deroga — cinque, pare — compresa quella di un gruppo che vorrebbe fare un'escursione in grotta.

La conferma dello sfratto generalizzato ha fatto risalire subito la tensione. La Col-



Capre che pascolano nei terreni del poligono di Quirra

diretti, che nei giorni scorsi aveva annunciato che avrebbe portato pastori e animali davanti al palazzo di giustizia di Lanusei, ha convocato una riunione degli allevatori che si terrà questo pomeriggio a porte chiuse a Perdasdefogu. Incontrerà gli allevatori anche il sindaco Walter Mura, preoccupatissimo per la piega che può prendere la situazione dell'ordine pubblico. Anche alla luce di quanto accaduto a Villaputzu, dove sono state bruciate le auto

della Vitrociset, la società che si occupa delle manutenzioni degli apparati radar del poligono di Quirra. Mura annuncia una nuova richiesta di sospensione del sequestro. «Presenterò una richiesta motivata — spiega —. Lo sgombero dei pastori e degli animali è un provvedimento abnorme nelle dimensioni, stante anche il fatto che per quattro mesi non ci saranno esercitazioni. Perdasdefogu non ha altro territorio dove mettere gli animali».

## Musica, teatro e tanti libri per il Festival dei tacchi nelle vie di Jerzu e Ulassai

di Lamberto Cugudda

**JERZU.** L'Ogliastra Teatro Festival dei Tacchi giunge questa estate alla 12esima edizione. E come ogni anno, ad ospitare le diverse manifestazioni teatrali e culturali, saranno Jerzu e Ulassai.

Per una settimana esatta, dal 4 al 10 agosto, Jerzu e Ulassai saranno coinvolti da spettacoli di teatro, musica, ma anche con letture, pitture e laboratori, proprio nel contesto dell'attesa 12esima edizione dell'Ogliastra Teatro Festival dei Tacchi, in reale una fusione tra natura e arte. Nel cartellone della stte giorni, che è stato presentato una decina di gironi fa, a Cagliari, dal direttore artistico del Festival, Giancarlo Biffi, figurano nomi di spessore: ci sono Giobbe Covatta, Marco Baliani, Luca Mercalli, Ascanio Celestini, Lorenza Zambon e Gavino Murgia. Così come era stato rimarcato in conferenza stampa, l'obiettivo del progetto dei

Cada die Teatro «è stimolare la riflessione, superando il postulato di teatro di puro intrattenimento, per dare spazio ai temi dell'immigrazione, al dramma dei paesi in via di sviluppo, al



Una veduta di Ulassai

mondo del lavoro, al malato mentale, alla condizione femminile». Ma in questa dodicesima edizione dell'Ogliastra Teatro Festival dei Tacchi, verrà dato grande spazio anche alla natura. Così come è stato rimarcato «i turisti-spettatori andranno alla scoperta di boschi, si immergeranno nella poesia e nella ritualità dell'incontro anche con le cantine e ammireranno le opere d'arte dell'artista Maria Lai, ospite permanente della Stazione dell'arte». Il sipario sul Festival che si terrà nei due paesi della vallata del Pardu, veeà sollevato il 4 agosto alle 19 nel luogo simbolo di Jerzu; la Cantina sociale. In scena ci sarà la compagnia ogliastrina Rossolevante diretta da Juri Piroddi (attore-regista), che presenterà «In movimento». A seguire, alle 21.30, Marco Baliani, padre del teatro di narrazione italiano, andrà in scena con «Frollo». Nella Colonia Sant'Antonio di Jerzu prenderà invece avvio il laboratorio teatrale dello stesso Baliani. E fino al 10 un'ampia carrellata di proposte teatrali di livello. (l.cu.)

### TORTOLI

## Dialogo aperto sul progetto Janas

**TORTOLI.** Nella prima decade dello scorso mese di maggio, il segretario provinciale Ogliastra della Filca-Cisl, Maurizio Piras, chiese un incontro all'amministrazione comunale di Tortoli-Arbatax per parlare del Progetto Janas — che dovrà essere realizzato nella frazione rivierasca di Arbatax e che prevede circa 178mila metri cubi e 1850 nuovi posti letto — e anche di altri lavori di rilievo. Il tutto per una sorta di «tavolo della concertazione preventiva» che punta a coinvolgere le amministrazioni pubbliche, le organizzazioni sindacali (confederali e di categoria degli edili) e datoriali e il Dipartimento prevenzione della Asl 4 d'Ogliastra, per prevedere di estendere la concertazione preventiva anche alle imprese aggricarie dei diversi apalti.

E nella tarda mattinata di lunedì, nella sede municipale, presenti i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil confederali e di categoria, il sindaco Mimmo Lerede, il suo vice Rita La Tosa e i tre assessori competenti, Massimo Cannas, Pierpaolo Cau e Paolo Stochino (rispettivamente all'Urbanistica, all'Ambiente e ai Lavori pubblici), i rappresentanti di Confartigianato e Cna d'Ogliastra, si è tenuta la prima riunione. Per ora sono state poste le basi per un confronto costante e a tutto campo, che possa portare, in tempi realmente non lunghi, a una effettiva concertazione preventiva nel settore delle costruzioni. (l.cu.)

### TORTOLI

## Il turismo riparte con il Rally bike

**TORTOLI.** Si scrive Rally di Sardegna bike provincia Ogliastra e si legge modo intelligente per fare giungere nel territorio non solo atleti internazionali di mountain bike, ma anche tanti appassionati di sport e amanti della natura incontaminata. La manifestazione, che ha avuto inizio domenica ad Arzana, con il prologo, andrà avanti fino a sabato 18, con sei tappe. L'organizzazione è del Comune di Arzana. Si correrà quindi fino a sabato pomeriggio, toccando buona parte dei Comuni dell'area provinciale. Quella corsa ieri (la seconda) è da considerarsi la «tappa regina del Rally bike», con partenza e arrivo ad Arzana. Ha portato la carovana — seguita a distanza anche da tanti appassionati della bicicletta, anche se non mountain bike — alla scoperta del Gennargentu passando per il villaggio nuragico più alto della Sardegna: si tratta di «Ruinas» a quota 1197 metri. Proseguendo nel territorio arzanese e in parte in quello della provincia di Nuoro, con la «scalata» di Punta La Marmora, la vetta più alta della Sardegna (1834 metri), attraversando le foreste di Girgini ed Arzana. Quest'oggi, le altre foreste di Monte Idolo (Arzana), Santa Barbara (Villagrande Stirsaili) e Monte Genziana, saranno teatro della terza tappa, che arriverà al passo di Correboi da dove attraverso altre foreste si arriverà al traguardo di Talana. Sabato si correrà la tappa finale, da Barisardo a Lanusei. (l.cu.)

## Preso mentre coltiva marijuana

*Talana, ventenne disoccupato arrestato dai carabinieri Irrigava le piantine mascherato con un passamontagna*

**TALANA.** Lo hanno sorpreso mentre, col passamontagna calato sul viso, stava innaffiando una piantagione di marijuana. Vistosi scoperto, ha tentato la fuga. Ma non è andato lontano. I carabinieri lo hanno arrestato per coltivazione di droga e porto di coltello proibito.



Stefano Muggianu

Stefano Muggianu, 20 anni, disoccupato, di Talana, è stato arrestato in flagranza di reato intorno alle 17.30 di ieri in località Trolei. Lo hanno sorpreso i carabinieri della stazione del paese, insieme a quelli della squadriglia Lanusei. Dovrà rispondere di coltivazione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e di porto illegale di coltello. Il giovane, con il volto coperto da un passamontagna, sta-

va concimando e irrigando tramite impianto a goccia 28 piante di «cannabis indica, di altezza compresa tra i 30 e i 60 centimetri. La piantagione era stata collocata in una radura ricavata artificialmente all'interno di un bosco vicino a un corso d'acqua. Muggianu, visti i carabinieri, ha tentato la fuga lungo il rio Trolei. Ma i militari l'hanno subito rintracciato, dietro un cespuglio. Con sé aveva un coltello del tipo patadese con lama di sette centimetri, proibita. Esaurite le formalità dell'arresto, il giovane è stato trattenuto nella camera di sicurezza della caserma di Lanusei a disposizione del magistrato.

## Urzulei si mette in mostra con «Crobes e palines»

*Appuntamento con la «Primavera in Ogliastra» organizzata dal Comune e dall'Aspen*

di Nino Muggianu

**URZULEI.** Tutto pronto a Urzulei per l'edizione targata 2011 della manifestazione «Crobes e palines», l'iniziativa del Comune che rientra nel quadro degli eventi organizzati all'interno del calendario «Primavera nel Marghine e in Ogliastra», una iniziativa dell'Aspen, l'azienda speciale della Camera di commercio di Nuoro. Per due giorni, il 18 e il 19 giugno prossimi, Urzulei riproporrà all'attenzione del pubblico i suoi tesori più cari. Il paese, prima di tutto, come nelle recenti edizioni, inserito in un

suggestivo itinerario enogastronomico e artigianale, lascerà ancora una volta stupiti i visitatori.

Nel paese che diverrà una grande vetrina sarà esposto il meglio della produzione artigianale locale: coltelli, cestini di asfodelo, ceramiche, tappeti, pregiati, lavorazioni in velluto e in pelle, opera d'arte in legno, maschere, murales, e poi gli antichi sapori di una volta, prosciutto, formaggio, piggolu (pane carasau) culurgiones, dolci e tanto altro.

Già definito il programma delle altre manifestazioni in un incontro voluto dall'asses-



Uno scorcio (Muggianu)

sorato comunale competente in piena collaborazione con gli operatori economici e turistici del paese oltre che con gli infaticabili, soci della Pro loco e tutti i volontari delle varie associazioni di volontariato e culturali.

Come sempre, insomma, il paese intero dell'Ogliastra si mobilita per scendere in campo e mostrare ai visitatori che per l'occasione arriveranno da tutti i centri limitrofi e non solo, le indiscusse capacità degli urzuleini in tutti i campi. Visitatori che potranno percorrere le vie del centro abitato apprezzando le antiche chiese seicentesche oltre alle vecchie case ristrutturate. Una passeggiata indietro nel tempo tra antiche cucine, forni del pane «artisanias» che sanno di antico, il tutto assaporando i tipici prodotti locali frutto di una tradizione mai perduta.